

NOTE METODOLOGICHE

1. Fonti dei dati e popolazione di riferimento

Il Profilo dei diplomati 2018 utilizza in modo integrato le informazioni provenienti dalle seguenti fonti:

- documentazione amministrativa: sono informazioni provenienti dagli archivi amministrativi degli Istituti coinvolti nell'indagine. Tra le variabili considerate ci sono il genere, la data di nascita, la cittadinanza, le informazioni relative al diploma conseguito, il credito scolastico e il voto di diploma;
- questionario di rilevazione sulla valutazione dell'esperienza scolastica: comprende tutte le informazioni relative all'esperienza dei diplomati rilevate alla vigilia del diploma.

Per l'anno scolastico 2017/18 hanno partecipato al Progetto AlmaDiploma 305 Istituti¹, che hanno coinvolto in totale 49.576 studenti. I diplomati 2018 inseriti in banca dati con almeno i dati amministrativi sono in tutto 47.297.

Per il Profilo 2018 sono stati esaminati 46.500 diplomati provenienti da 292 Istituti², 67 dei quali appartengono al Lazio; altri 50 Istituti sono lombardi, 44 emiliano-romagnoli, 28 trentini, 21 toscani, 19 liguri, 19 pugliesi, 11 siciliani, 8 marchigiani e 25 sono collocati in altre 8 regioni italiane.

2. Metodologia di rilevazione e tasso di risposta

I diplomati, dopo aver ricevuto le credenziali di accesso dall'Istituto, accedono alla compilazione del questionario di

¹ Di questi, 60 Istituti hanno partecipato in quanto coinvolti attraverso specifici progetti promossi dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e da IPRASE – Provincia Autonoma di Trento; gli altri Istituti sono presenti aderendo direttamente all'Associazione AlmaDiploma.

² Il Progetto AlmaDiploma richiede che almeno il 75% dei diplomati nell'Istituto compili il questionario di rilevazione: nel 2018 questo tasso di compilazione è stato rispettato da 269 Istituti. Nel Rapporto sul Profilo dei diplomati AlmaDiploma sono stati comunque inclusi tutti gli Istituti (292) in cui almeno il 50% dei diplomati ha compilato il questionario. Dall'indagine sono dunque esclusi i diplomati degli Istituti in cui meno del 50% dei diplomati ha compilato il questionario e i diplomati privatisti (si tratta, per gli Istituti nel Profilo 2018, di 6 studenti).

rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito www.almadiploma.it. Successivamente, i dati vengono sottoposti ad alcuni controlli di coerenza.

Per considerare attendibili le informazioni rilevate attraverso il questionario di rilevazione sono richiesti alcuni criteri di qualità di compilazione. Dall'insieme dei questionari presi in considerazione per il Profilo 2018 sono stati esclusi quelli che presentano almeno una di queste limitazioni:

- sono compilati in misura insufficiente, cioè sono vuoti oppure contengono un numero di risposte "troppo ridotto" (meno del 25% delle risposte che avrebbero dovuto fornire);
- sono poco plausibili, poiché presentano in più della metà delle batterie di domande la stessa risposta (ad esempio "decisamente sì") per ciascun item riportato.

Il tasso di compilazione del questionario AlmaDiploma, definito dunque come il rapporto tra il numero dei diplomati che hanno risposto correttamente al questionario e il numero dei diplomati che sono entrati a far parte dell'indagine, per il 2018 è pari all'87,4%.

3. Istituti, indirizzi e diplomi coinvolti nell'indagine

Per ragioni organizzative, il Ministero ha introdotto nell'ordinamento scolastico di secondo grado gli Istituti d'Istruzione Superiore, che – come ad esempio *l'Istituto d'Istruzione Superiore Archimede* di S. Giovanni in Persiceto (BO), comprendente il *Liceo Scientifico Archimede* e *l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Archimede* – possono accorpate Scuole assai differenziate in termini di offerta formativa. Inoltre i singoli Istituti, che un tempo operavano esclusivamente nella propria area disciplinare (per esempio il Liceo Classico, occupandosi solo di formazione umanistica ad indirizzo classico, e il Liceo Scientifico, offrendo formazione solo scientifica), hanno acquisito uno *status* che permette loro di attivare più indirizzi e di operare anche in aree disciplinari diverse dall'area originaria.

Con la Riforma dell'ordinamento scolastico entrata in vigore nell'a.s. 2010/11 è stata modificata la struttura degli indirizzi di studio, riducendone sensibilmente il numero. Nei 292 Istituti coinvolti nel Profilo AlmaDiploma 2018 si sono complessivamente diplomati studenti di 63 diversi indirizzi di studio³. Da quest'anno, inoltre, hanno ottenuto il diploma i primi studenti degli indirizzi quadriennali sperimentali avviati nell'a.s. 2014/15.

³ I 63 indirizzi di studio diventano 1.245 se vengono distinti a seconda dell'Istituto, della Scuola e se si conteggiano separatamente i corsi serali.

Profilo dei diplomati 2018
Le classificazioni degli indirizzi di studio

licei	liceo artistico
	liceo artistico - Architettura e ambiente
	liceo artistico - Arti Figurative
	liceo artistico - Audiovisivo e multimediale
	liceo artistico - Design
	liceo artistico - Grafica
	liceo artistico - Scenografia
	liceo classico
	liceo classico - tradizionale
	liceo delle scienze umane
	liceo delle scienze umane - tradizionale
	liceo delle scienze umane - Economico sociale
	liceo linguistico
	liceo linguistico - tradizionale
	liceo linguistico - Europeo/Internazionale
	liceo musicale e coreutico
	liceo musicale e coreutico - Coreutico
	liceo musicale e coreutico - Musicale
liceo scientifico	
liceo scientifico - tradizionale	
liceo scientifico - Scienze applicate	
tecnici	tecnico economico
	tecnico economico - Amministrazione, finanza e marketing
	tecnico economico - Turismo
	tecnico tecnologico
	tecnico tecnologico - Agraria, agroalimentare e agroindustria
	tecnico tecnologico - Chimica, materiali e biotecnologie
	tecnico tecnologico - Costruzione, ambiente e territorio
	tecnico tecnologico - Elettronica e elettrotecnica
	tecnico tecnologico - Grafica e comunicazione
	tecnico tecnologico - Informatica e telecomunicazioni
	tecnico tecnologico - Meccanica, mecatronica ed energia
	tecnico tecnologico - Sistema moda
tecnico tecnologico - Trasporti e logistica	
professionali	professionale servizi
	professionale servizi - Commerciali
	professionale servizi - Agricoltura e sviluppo rurale
	professionale servizi - Enogastronomia e l'ospit. albergh.
	professionale servizi - Socio sanitari
	professionale industria e artigianato
professionale industria e artigianato - Manutenzione e assist. tecnica	
professionale industria e artigianato - Produzioni. industr. e artig.	

Le classificazioni per diploma adottate per il Profilo dei diplomati sono definite a partire dagli indirizzi di studio a prescindere dall'Istituto in cui è stato conseguito il titolo. Il Profilo adotta una classificazione "macro" per diploma a 3 categorie (licei, tecnici, professionali), una intermedia a 10 (liceo/settore) e una "micro" a 35

(sezione/indirizzo). I 32 indirizzi presenti nel Rapporto 2018 sono indicati nello schema "Profilo dei diplomati 2018 - Le classificazioni degli indirizzi di studio".

4. Disponibilità della documentazione Profilo

La scheda-dati Profilo è organizzata in 13 sezioni tematiche: Anagrafico, Origine sociale, Verso la scuola secondaria di II grado, Riuscita nella scuola secondaria di II grado, Valutazione dell'esperienza scolastica, Alternanza scuola-lavoro, Fuori dall'aula, Conoscenze linguistiche, Conoscenze informatiche, Cittadinanza e Costituzione, Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di II grado, Prospettive di studio, Prospettive di lavoro.

La documentazione riguarda:

- tutti i diplomati (**46.500**), per il Profilo **Anagrafico** e la **Riuscita nella scuola secondaria di II grado**. Fonte di queste informazioni sono gli archivi amministrativi degli Istituti;
- i **40.635** diplomati che hanno compilato il questionario AlmaDiploma, per quanto riguarda **Origine sociale, Verso la scuola secondaria di II grado, Valutazione dell'esperienza scolastica, Alternanza scuola-lavoro, Fuori dall'aula, Conoscenze linguistiche, Conoscenze informatiche, Cittadinanza e Costituzione, Attività di orientamento al termine della scuola secondaria di II grado, Prospettive di studio e Prospettive di lavoro**.

La documentazione predisposta può essere esaminata operando una scelta in ciascuna delle due sezioni che compongono la maschera di consultazione: nella prima è possibile selezionare determinati sottogruppi di popolazione, circoscrivendo l'analisi così ad un collettivo ben definito; la seconda sezione permette invece di comparare gruppi di diplomati attraverso un'analisi impostata su una specifica variabile di confronto.

Variabili di selezione del collettivo

Le variabili di selezione disponibili sono: **anno di diploma, tipo di diploma, liceo/settore, sezione/indirizzo** (rispettivamente a 3, a 10 e a 32 categorie).

Variabili di confronto

Le variabili di confronto disponibili sono: **tipo di diploma, liceo/settore, sezione/indirizzo**, la modalità della didattica

(ordinaria/serale), il genere, l'età al diploma, il voto di diploma – nelle due categorie voti alti/voti bassi, la regolarità negli studi superiori e le prospettive post-diploma.

Area riservata alle scuole aderenti

In una specifica area riservata ciascun Istituto scolastico coinvolto nell'indagine può consultare la documentazione riferita alla propria realtà scolastica utilizzando, oltre alle variabili di selezione e di confronto specificate sopra, anche le variabili Istituto, Scuola, articolazione/filiera e opzione. Inoltre, per gli Istituti coinvolti nell'indagine da più anni, è possibile effettuare il confronto per anno, impostando "ultimi 3 anni" o "tutti" nella tendina "anno di diploma".

5. Convenzioni e avvertenze

Calcolo degli indicatori e mancate risposte

La scheda-dati riporta, oltre al numero dei diplomati coinvolti nell'indagine, il numero di diplomati che hanno compilato il questionario e il relativo tasso di compilazione, le distribuzioni percentuali o le medie delle principali variabili rilevate.

Le statistiche sui dati amministrativi, trasmessi per il 100% dei diplomati, con l'eccezione degli indicatori relativi alla regolarità negli studi, si riferiscono al totale dei diplomati.

In generale, le statistiche riferite alle variabili di questionario sono calcolate sul numero totale di diplomati che hanno compilato il questionario di rilevazione. Alcune statistiche, tuttavia, sono state calcolate su specifici sotto-collettivi: in tali casi è riportato nella descrizione dell'indicatore il collettivo al quale questo si riferisce.

Per migliorare la comprensione e la lettura delle schede, le mancate risposte, generalmente inferiori al 3%, non sono riportate: per tale motivo la somma delle percentuali può essere in taluni casi inferiore a cento.

Arrotondamenti

I valori percentuali sono approssimati alla prima cifra decimale: a causa di tale arrotondamento, la somma delle percentuali è talvolta diversa da 100. Esulano naturalmente da tali considerazioni i casi in cui sono presenti le "mancate risposte" o non sono riportate tutte le modalità di risposta.

Segni convenzionali

Nelle schede-dati predisposte, il trattino "-" viene utilizzato quando il fenomeno viene rilevato, ma i casi non si sono verificati,

mentre il valore percentuale 0,0 indica che il fenomeno viene rilevato e si sono verificati dei casi, ma in percentuale inferiore allo 0,05.

Il simbolo "*" indica invece che le statistiche non sono calcolate perché riferite ad un collettivo poco numeroso (inferiore a 5 unità).

Cautele nell'interpretazione dei risultati

Come si è già detto, le schede-dati documentano nel dettaglio tutti i collettivi con almeno 5 diplomati; pertanto, qualora il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità, sono riportati solo il numero di diplomati, il numero di diplomati che hanno compilato il questionario e il relativo tasso di compilazione; le restanti statistiche sono omesse, e segnalate dal simbolo "*".

Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento: qualora il numero di diplomati considerati sia limitato, infatti, è necessario osservare più di una cautela nell'interpretazione dei risultati.

Inoltre, i collettivi in cui i diplomati che hanno compilato il questionario sono meno del 50% sono segnalati con una specifica nota, che invita ad interpretare con particolare cautela la parte della documentazione ricavata dai questionari.

6. Definizioni utilizzate, indici ideati

Età al diploma

L'età fa riferimento agli anni compiuti al 31/12 dell'anno di diploma e pertanto dipende dal solo anno di nascita. I diplomati di *19 anni* sono coloro che hanno concluso la scuola secondaria superiore all'età canonica. Fatta eccezione, a partire dal 2018, per i diplomati degli indirizzi quadriennali, in cui l'età canonica è posta a 18 anni.

Il calcolo dell'età al diploma tiene conto non solo del numero (intero) di anni compiuti, ma anche della data di nascita e della data di diploma, uniformata convenzionalmente, per tutti i diplomati, al 15/7.

Cittadini stranieri

Nel conteggio dei cittadini stranieri non sono compresi i diplomati cittadini della Repubblica di San Marino.

Titolo di studio dei genitori

Per la variabile titolo di studio dei genitori si è preso in considerazione il genitore con il titolo di studio più elevato. A partire dai diplomati del 2018 è stata introdotta la modalità "Qualifica professionale o diploma quadriennale".

Classe sociale

Per la classe sociale dei diplomati si è adottato lo schema proposto da A. Cobalti e A. Schizzerotto, *La mobilità sociale in Italia*, Bologna, il Mulino, 1994, riconfermato più recentemente in A. Schizzerotto (a cura di), *Vite ineguali. Disuguaglianze e corsi di vita nell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 2002. La classe sociale, definita sulla base del confronto fra la *posizione socioeconomica* del padre e quella della madre del diplomato, si identifica con la posizione di livello più elevato fra le due (principio di "dominanza"). Infatti la posizione socioeconomica può assumere le modalità classe elevata, classe media impiegatizia, classe media autonoma e classe del lavoro esecutivo; la classe elevata domina le altre tre, la classe del lavoro esecutivo occupa il livello più basso, mentre la classe media impiegatizia e la classe media autonoma si trovano in sostanziale equilibrio. La classe sociale dei diplomati con genitori l'uno dalla posizione classe media autonoma, l'altro dalla posizione classe media impiegatizia corrisponde alla posizione socioeconomica del padre (in questa situazione non sarebbe possibile scegliere fra la classe media impiegatizia e la classe media autonoma sulla base del principio di dominanza). La classe sociale dei diplomati con madre casalinga (padre casalingo) corrisponde alla posizione del padre (della madre); nel caso in cui per entrambi i genitori sia stata indicata la posizione di casalingo/a la classe sociale non è stata definita.

La posizione socioeconomica di ciascun genitore è funzione dell'ultima posizione professionale, come specificato nel prospetto seguente.

Ultima posizione professionale	Posizione socio-economica
<ul style="list-style-type: none">• liberi professionisti*• dirigenti• imprenditori con almeno 15 dipendenti	CLASSE ELEVATA
<ul style="list-style-type: none">• impiegati con mansioni di coordinamento• direttivi o quadri• intermedi• insegnanti (esclusi professori universitari)	CLASSE MEDIA IMPIEGATIZIA
<ul style="list-style-type: none">• lavoratori in proprio• coadiuvanti familiari• soci di cooperative• imprenditori con meno di 15 dipendenti	CLASSE MEDIA AUTONOMA
<ul style="list-style-type: none">• operai, subalterni e assimilati• impiegati esecutivi	CLASSE DEL LAVORO ESECUTIVO

* I genitori definiti "liberi professionisti" ma con titoli di studio inferiori al diploma secondario superiore sono stati collocati nella categoria *lavoratori in proprio*.

Esito dell'esame di Stato della scuola secondaria di I grado

La valutazione in decimi (6-10), nell'esame di Stato della scuola secondaria di I grado, è stata adottata a partire dall'a.s. 2008/09. I dati qui riportati sono riferiti ai soli diplomati che hanno terminato la scuola secondaria di I grado a partire da tale anno (pari al 99% del complesso dei diplomati che hanno compilato il questionario di rilevazione).

Punteggio medio dell'esame di Stato della scuola secondaria di I grado

Per il punteggio medio dell'esame di Stato della scuola secondaria di I grado, nel caso di votazione 10 e lode il valore utilizzato per il calcolo della media è 10.

Regolarità negli studi

La regolarità negli studi è il numero degli anni di ripetenza accumulati dallo studente nella Scuola in cui ha conseguito il diploma e pertanto non comprende gli anni scolastici eventualmente ripetuti in precedenza. Per una piccola parte degli studenti (387 in tutto), per i quali le informazioni necessarie al calcolo della regolarità non sono disponibili, il dato è assente.

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito dai Consigli di Classe degli ultimi tre anni di corso, in prevalenza sulla base della media dei voti di fine anno, fino ad un massimo di 25 punti (8 punti alla fine della terza e quarta classe, 9 punti alla fine della quinta). Per gli indirizzi quadriennali sono assegnati 8 punti alla fine della seconda e terza classe, 9 punti alla fine della quarta.

Voto medio di diploma

Per il voto medio di diploma, nel caso di votazione 100 e lode il valore utilizzato per il calcolo della media è 100.

Motivazioni per cui cambierebbero percorso scolastico

Per le motivazioni per cui, se potessero tornare indietro, cambierebbero percorso scolastico, la voce "altro" comprende "vorrebbero avere rapporti migliori con gli insegnanti", "vorrebbero fare studi meno impegnativi", "vorrebbero avere rapporti migliori con i compagni di studio" e "altro".

Alternanza scuola-lavoro

Per gli indirizzi di durata quadriennale l'alternanza scuola-lavoro è rilevata solo per le classi terza e quarta.

Lavoro nel corso degli studi

Per il lavoro nel corso degli studi, fra i diplomati che hanno svolto questa attività "durante il periodo scolastico" (sia "in modo continuativo" sia "in modo occasionale, saltuario") sono compresi coloro che hanno lavorato anche nel periodo estivo.

Siti di social networking

Fino alla rilevazione del 2017, nella modalità "Mai" sono compresi i diplomati che hanno risposto "non so cosa sia".

Conoscenze linguistiche

La classificazione si rifà al Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR), che prevede sei livelli di competenza: A1, A2, B1, B2, C1, C2. Per una descrizione dettagliata dei singoli livelli di conoscenza cfr. http://www.languagepoint.eu/pagina.asp?c_Page=57&c_Template=1&c_SubCat=48&c_Cat=8&d_Page=Tabella%20livelli%20QCER.

Conoscenze informatiche

Nel questionario di rilevazione ogni aspetto relativo alle conoscenze informatiche è accompagnato da alcuni esempi pratici per agevolare la compilazione dello studente. A partire dalla rilevazione 2016 sono stati introdotti gli esempi dove non presenti; nel confrontare i dati 2016 con i risultati degli anni precedenti, quindi, bisogna tenere conto di tali modifiche. Nel dettaglio gli esempi per ciascun aspetto:

- *navigazione in Internet e comunicazione in rete*: e-mail, blog, forum, social network, ...;
- *word processor*: Microsoft Word, Writer, StarOffice, ... (fino al 2015 l'esempio era "elaborazione testi");
- *fogli elettronici*: Excel, ...;
- *strumenti di presentazione*: PowerPoint, Keynote, Impress, ...;
- *sistemi operativi*: Windows, Unix, Mac OS, Android, iOS, ... (esempi introdotti nel 2016);
- *multimedia*: elaborazione di suoni, immagini, video;
- *linguaggi di programmazione*: C++, C#, Java, Javascript, ... (esempi introdotti nel 2016);
- *data base*: Oracle, SQL server, Access, ...;
- *realizzazione siti web*: HTML, CSS, PHP, ASP.NET, ... (esempi introdotti nel 2016);
- *reti di trasmissione dati*: protocolli di rete, tecnologie, ... (esempi introdotti nel 2016);
- *CAD/CAM/CAE – progettazione assistita*.

Percorso di orientamento La MIA scelta & AlmaOrientati

La MIA scelta & AlmaOrientati è un percorso di orientamento sviluppato dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e da AlmaDiploma in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Il percorso, articolato in tre tappe, permette agli studenti di riflettere sul proprio atteggiamento di fronte alla scelta post-diploma e suggerisce loro il percorso formativo o professionale più vicino alle proprie aspirazioni.

Voto di diploma (alto/basso)

Le due categorie alto e basso voto di diploma sono definite in riferimento al voto di diploma mediano (cioè al voto che occupa la posizione centrale nella graduatoria ordinata dei voti) all'interno del rispettivo indirizzo (distinto per Istituto, Scuola e didattica ordinaria/serale). I diplomati con voto alto di diploma sono coloro che hanno un voto superiore o uguale al voto mediano dell'indirizzo, mentre i diplomati con voto basso sono gli studenti con un voto inferiore. In ogni caso tutti i diplomati con voto superiore a 90, a prescindere dal voto mediano dell'indirizzo di appartenenza, sono stati collocati nella categoria "alto" e, analogamente, tutti i diplomati con voto inferiore a 65 nella categoria "basso".

Prospettive post-diploma

Le prospettive post-diploma derivano dalle risposte dello studente a tre domande riferite alle scelte successive all'esame di maturità: "*hai intenzione di lavorare (o comunque cercare lavoro)?*", "*hai intenzione di proseguire gli studi?*" e "*come intendi proseguire gli studi (indica l'attività prevalente)?*". Nel dettaglio:

- *solo studio*: intendono iscriversi all'università o all'alta formazione artistica e musicale e per il momento non intendono lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno;
- *studio e lavoro*: intendono sia iscriversi all'università o all'alta formazione artistica e musicale sia lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno;
- *solo lavoro*: intendono lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno e non intendono iscriversi all'università o all'alta formazione artistica e musicale;
- *incerti*: tutti gli altri diplomandi che si dichiarano incerti se iscriversi all'università (o all'alta formazione artistica e musicale) o meno oppure incerti se lavorare (o cercare lavoro) a tempo pieno o meno;
- *non classificabili*: tutti gli altri diplomandi, la gran parte dei quali non ha risposto alle tre domande sulle intenzioni post-diploma.